

STATUTO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Art. 1 Natura del consiglio pastorale parrocchiale

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (qui di seguito denominato CPP), costituito in attuazione del can. 536 del Codice di Diritto Canonico, è un organismo ecclesiale che esprime la corresponsabilità e la collaborazione di tutti i cristiani alla vita e alla crescita della Comunità Parrocchiale. Ha funzione propositiva, consultiva e di verifica delle diverse attività nella parrocchia. Il Parroco ne ricercherà e ascolterà attentamente il parere. Il CPP ha solamente voto consultivo, ma non deliberativo.

E' immagine della Chiesa-Comunione, quale c'è data dal Concilio Vaticano II.

E' composto di un gruppo di persone che si affiancano al Parroco per studiare, proporre ed armonizzare le diverse attività pastorali e promuovere una più piena partecipazione di tutti all'evangelizzazione, alla vita liturgica, al servizio di carità dei fratelli.

Art. 2 Compiti del Consiglio Pastorale Parrocchiale

L'ambito di azione del CPP abbraccia tutta l'attività della Parrocchia: evangelizzazione, liturgia, azione caritativa, attività culturali e ricreative, strutture parrocchiali. Pertanto, è particolare compito del CPP elaborare programmi pastorali della comunità in sintonia con quelli diocesani e della Chiesa universale, attualizzandone in sede locale gli orientamenti e le linee concrete di realizzazione, e in caso d'assenza di quelli diocesani, proporre di propri.

In particolare il CPP è preposto a:

- Coadiuvarne il Parroco nel suo ufficio, nella valutazione delle questioni inerenti la comunità parrocchiale: il piano pastorale e le decisioni d'importanza collettiva.
- Tenere viva la coscienza alla corresponsabilità nella vita della comunità parrocchiale, stimolandone e sollecitandone le varie componenti, gruppi e associazioni;
- Orientare inoltre l'attività del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici e discutere la relazione annuale che esso presenta;
- Accertarsi che le decisioni concordate, abbiano esecuzione da parte degli operatori parrocchiali, gruppi, associazioni, comitati ecc... interessati.
- Stimolare attraverso canali appropriati la coscienza missionaria e le attività che da essa ne derivano;
- Informare il Vescovo prima della provvista della parrocchia (nomina del Parroco) circa la situazione locale e le particolari esigenze della comunità.

Art. 3 Composizione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il CPP è composto dai membri di diritto e da 15 altri membri eletti a suffragio. I membri di diritto sono validamente nominati dal Parroco che può comunque aggregarne altri a sua discrezione in ragione di un rappresentante per ogni nuova componente che si costituisce.

Membri di diritto;

- 1) il Parroco, che lo presiede e ne determina lo svolgimento;
il Vicario Parrocchiale e i sacerdoti e diaconi in servizio pastorale nella Parrocchia;
- 2) Il Presidente dell'Azione Cattolica Parrocchiale;
- 3) il Presidente dell'Oratorio parrocchiale
- 4) il segretario del Consiglio Affari Economici;

5) la coordinatrice della Scuola dell'Infanzia
6) un incaricato per le comunicazioni/relazioni esterne (giornalino parrocchiale/sito internet/ ufficio della cultura e comunicazione diocesano);

15 membri laici, eletti in seguito ad una consultazione che sarà predisposta di volta in volta dal CPP uscente secondo delle liste predisposte dal consiglio uscente e presentate al Parroco per l'approvazione. Composizione delle liste:

1) lista Catechisti : comprende tutti i catechisti dei fanciulli **Eleggibili 2 componenti**

2) liste Azione Cattolica

2.1 lista educatori Acr - Eleggibile n. 1

2.2 lista Animatori Giovani e Giovanissimi - Eleggibile 1 componente

2.3 lista adulti - Eleggibili 2 componenti

2.4 lista Giovani e Giovanissimi - Eleggibili 2 componenti

3) lista Liturgia e Preghiera: (comprende animatori liturgici, coristi, servizio processioni, animatori dei momenti di preghiera) **Eleggibili 2 componenti**

4) lista Volontariato: (comprende le persone che svolgono attività di volontariato, pulizia, cucina e altri servizi a favore degli ambienti parrocchiali) - **Eleggibili 2 componenti**;

5) lista Caritas: (comprende chi svolge servizi di assistenza caritativa, Banco alimentare, aiuto alle famiglie in difficoltà) - **Eleggibili 2 componenti**

6) lista Oratorio: - **Eleggibili 1 componente**;

I candidati possono presentarsi solo in una lista; i membri di diritto non possono essere candidati nelle liste.

I nominativi dei membri di diritto saranno resi pubblici la settimana precedente la votazione del rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale, contemporaneamente alla presentazione pubblica delle liste.

I Consiglieri eletti devono avere almeno 16 anni: devono essere eminenti per integrità morale, in Comunione con la Chiesa, di retta fede, attivamente inseriti nella vita della comunità parrocchiale e capaci di valutare le scelte pastorali con spirito ecclesiale.

I Consiglieri durano in carica 3 anni ed il loro mandato può essere rinnovato. Per la durata del loro mandato i Consiglieri non possono essere esonerati dal loro ufficio, se non per gravi motivi, riconosciuti a giudizio dell'Ordinario Diocesano.

Art. 4 Funzionamento del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il CPP si riunisce ordinariamente una volta ogni due/tre mesi, convocato dal Parroco, su Ordine del giorno proposto dall'Ufficio di Presidenza (Parroco, Vicario parrocchiale e segretario).

La seduta è valida con la presenza, del 50% più uno dei membri.

Le sedute possono essere aperte ad altri senza diritto di voto. Possono essere invitati esperti per argomenti specifici o per annunciare la Parola di Dio.

Il CPP cerca di raggiungere, con spirito di comunione, conclusioni che siano frutto della massima convergenza. Eventuali mozioni messe ai voti dovranno ottenere la maggioranza semplice dei voti dei presenti.

Il CPP nella sua seduta d'insediamento designa il segretario che con approvazione del Parroco entra immediatamente nell'esercizio delle sue funzioni. Al segretario spetta stendere il verbale delle riunioni e stilare la convocazione del Consiglio nonché,

convocare tutti i membri. Al segretario spetta all'inizio della seduta del Consiglio la lettura del verbale precedente, il quale dovrà poi essere approvato.

Art. 5 L'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Parroco, dal Vicario Parrocchiale, dal segretario. Esso ha il compito di organizzare l'attività del Consiglio. L'Ufficio di Presidenza si riunisce quindici giorni prima della convocazione del CPP.

Art. 6 Le Commissioni

Il CPP può istituire Commissioni per coadiuvare, studiare o attuare particolari iniziative di carattere comunitario. Queste commissioni possono essere:

- a) permanenti, per settori pastorali
- b) temporanee (gruppi di lavoro, comitati, ecc...)

La composizione delle commissioni, per le quali non è necessario essere membri del CPP, è a discrezione del Consiglio medesimo, con approvazione da parte del Parroco.

Art. 7 Durata del consiglio pastorale parrocchiale

Il CPP rimane in carica 3 anni dal suo insediamento. Prima della scadenza dovrà predisporre le norme per l'elezione del nuovo CPP. Tutti i membri possono essere rieletti. I membri del CPP possono decadere per morte, dimissioni o in seguito a 3 assenze consecutive non giustificate. In quest'ultimo caso l'interessato sarà invitato a illustrare al Parroco le sue intenzioni. Il Parroco riferirà all'Ufficio di Presidenza e deciderà in merito. Per l'avvicendamento dei membri eletti, subentra il primo dei non eletti. Per i membri di nomina del Parroco, provvede il Parroco.

Art. 8 Transitorietà delle norme

Le norme del presente regolamento hanno valore vincolante. Il Parroco può derogare, secondo l'opportunità in ordine alla convocazione e allo svolgimento dei lavori.

Art. 9 Rinnovo straordinario

Qualora a giudizio del Parroco, della maggioranza dei CPP o dell'Ordinario Diocesano, il Consiglio non fosse più in grado di esprimere di fatto una proficua collaborazione, si provvederà allo scioglimento e in caso estremo si ricorrerà all'Ordinario Diocesano- che se lo riterrà opportuno, scioglierà il CPP, provvedendo alla formazione di uno nuovo.

Art. 10 Convocazione

L'avviso di convocazione deve essere fatto pervenire ai Consiglieri, a cura del segretario almeno 7 giorni prima della data di convocazione e deve contenere il luogo, la data e l'orario della convocazione, l'Ordine del Giorno stabilito dall'Ufficio di Presidenza.

Art. 11 Svolgimento

Lo svolgimento del Consiglio è guidato dal Parroco stesso che lo presiede.

In apertura del Consiglio il Segretario darà lettura del verbale del Consiglio precedente; si potranno chiedere modifiche e chiarimenti, dopo di che il verbale viene approvato.

Si passa all'esame dell'Ordine del Giorno e, se richiesto dalle circostanze, dal Parroco o dalla maggioranza dei membri presenti, si procederà alla votazione a valore consultivo dei quesiti posti in essere. La votazione di norma sarà fatta per alzata di mano, solo per circostanze gravi o riservate si procederà a scrutinio segreto.

L'Ordine del Giorno termina con la voce "varie", in modo che i consiglieri possano esporre proposte o questioni nell'ambito delle competenze del Consiglio.

Art. 12 Approvazione e modifiche del presente Statuto

Il presente Statuto dovrà ottenere l'approvazione dell'Ordinario Diocesano.

Il CPP potrà apportare modifiche con votazione a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto, e con l'approvazione successiva dell'Ordinario Diocesano.

APPENDICE ALLE NORME DI ELEZIONE DEL CPP

1) Il CPP uscente approva le liste dei nominativi per le elezioni del nuovo CPP, approntate da chi ne è stato delegato. Delle persone individuate si sarà precedentemente accertata la disponibilità e il gradimento da parte del Parroco.

2) Il CPP provvede alla costituzione di un'apposita commissione col compito di espletare tutte le operazioni necessarie al rinnovo.

3) Le "liste" e l'annuncio del rinnovo del CPP, sarà fatto conoscere mediante annuncio pubblico e di uno stampato affisso alla bacheca della Chiesa già dalla Domenica o giorno festivo precedente la giornata dello svolgimento della consultazione e comunque nel settimo giorno precedente.

4) Nella domenica o giornata prefissata tutti i partecipanti alle Messe procederanno all'elezione su schede sulle quali indicheranno le loro preferenze in ragione di una per ogni lista presentata.

5) Sono elettori i partecipanti abituali all'Assemblea Eucaristica che abbiano compiuto i 16 anni di età.

6) Se all'ultimo posto degli eletti dovessero risultare due o più candidati con lo stesso numero di voti si procederà al sorteggio.

APPENDICE ALLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

Qualora il Parroco, sentito il parere del Consiglio, lo ritenesse opportuno, aggregherà ai membri del Consiglio un rappresentante dell'Ente che ha in Gestione la Palestra di proprietà della Parrocchia.

Imola, 21 marzo 2011.

Con approvazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale uscente.